

Vi raccontiamo Bosisio Parini

Bosisio Parini è un piccolo comune (3186 abitanti) in provincia di Lecco, che si affaccia sul Lago di Pusiano, un lago di origine glaciale.

Bosisio si trova all'interno del [Triangolo Lariano](#) e fa anche parte del Parco della Valle del Lambro.



Si trova nel nord Italia e deve il suo nome al poeta Giuseppe Parini, nato qui nel 1729 e morto nel 1799. La sua statua è stata messa di fronte al palazzo comunale e la sua casa si può visitare ancora oggi.

Il nostro lago è di origine glaciale: infatti, anticamente, qui è arrivato il ghiacciaio del Bernina. Intanto che scendeva, ha portato con sé dei massi: ne abbiamo la prova perché in un bosco a Bosisio si trova un grande masso erratico.



Nel lago c'è una piccola isola, chiamata Isola dei Cipressi, dove ci sono tante specie di piante e fantastici animali, alcuni dei quali provengono da altre parti del mondo. Sul fondale del canneto dell'isola, è stato trovato il palo di una palafitta, che era un'abitazione preistorica, necessaria per proteggersi da lupi e orsi e per difendere i propri animali.



Molto tempo fa vivevano uomini preistorici che erano nomadi. Usavano le tende come casa, ma

quando dovevano andare a caccia, spostavano le tende in un nuovo territorio. Sono state trovate delle tracce umane di bivacchi (accampamenti) mesolitici, risalenti al 6.000 a.C., probabilmente di cacciatori.

Nelle torbiere della Comarcia (oggi c'è un canneto) sono avvenuti dei ritrovamenti archeologici dell'età del bronzo, manufatti di selce di piccole dimensioni, a forma di trapezio,



probabilmente destinati a comporre punte di frecce e arpioni. I ritrovamenti risalgono al 2200 a.C. Inoltre nel giardino della nostra scuola, alcuni bambini nel 2019, giocando, hanno scavato e ritrovato un vero e proprio reperto: la punta di una freccia risalente

probabilmente all'età del bronzo, un piccolo frammento di circa 2 cm.

E' stata una scoperta davvero entusiasmante Bosisio è anche storia. Sapevi che una volta, al posto della nostra scuola media, c'era la filanda Dubini dove si produceva la seta, partendo dai bachi?



Speriamo che il nostro paese vi sia piaciuto: vi aspettiamo presto a visitarlo di persona!